



Tortona, lì 17 settembre 2020

**Spett.le Responsabile  
della Prevenzione della Corruzione  
Dott. Salvatore PAGANO  
SEDE**

Ai sensi e per gli effetti del vigente Piano Anticorruzione lo scrivente dichiara di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, alla data corrente, senza avere riscontrato anomalie.

Allo stato non si ravvisano, quindi, procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive.

Parimenti la mappatura dei rischi non risulta attualmente meritevole di aggiornamenti.

Cordialità.

**IL DIRIGENTE**  
Avv. Gianluca MARENZI

 Firmato digitalmente da:  
**MARENZI GIANLUCA**  
Firmato il 17/09/2020 18:27  
Seriale Certificato: 16805033  
Valido dal 14/01/2020 al 14/01/2023  
InfoCert Firma Qualificata 2

**Città di Tortona**

Provincia di Alessandria

**SETTORE FINANZIARIO**

Dirigente del Settore : dott.ssa Sabrina Mancini

[dirfin@comune.tortona.al.it](mailto:dirfin@comune.tortona.al.it)

tel. 0131864245

---

---

**Relazione semestrale  
di monitoraggio dei procedimenti a rischio**

periodo 1 Novembre 2019 – 30 Aprile 2020

---

---

## **Relazione semestrale di monitoraggio dei procedimenti a rischio periodo 1 Novembre 2019 – 30 Aprile 2020**

In ottemperanza a quanto disposto dal Piano di prevenzione della corruzione, adottato dal Comune di Tortona, nella presente relazione di monitoraggio si espongono le attività e i risultati conseguiti, con particolare riferimento al periodo 1 Novembre 2019 – 30 Aprile 2020

Il monitoraggio, condotto in relazione all'attività svolta nel semestre considerato, non ha evidenziato situazioni di potenziale rischio in relazione ai rapporti tra i dipendenti del Settore ed i soggetti che hanno stipulato, relativamente allo stesso, contratti o ricevuto erogazione di vantaggi economici di qualsiasi genere.

I sistemi informatizzati (software documentale e di contabilità, software per la gestione dei tributi) adottati per la gran parte delle procedure del Settore garantiscono la tracciabilità dell'iter, le verifiche dei tempi e l'analisi e rimozione delle cause che hanno comportato eventuali ritardi e anomalie.

Le attività del Settore Finanziario classificate, ai sensi del PTPCM in vigore, a maggior rischio risultano le seguenti:

- gestione cassa economale
- pagamento fatture
- acquisizione beni mobili, servizi e forniture sotto soglia

Dal monitoraggio delle suddette attività nel semestre di riferimento conseguono le considerazioni sotto riportate, indicate distintamente per procedimento a rischio.

### **PAGAMENTO FATTURE**

Il pagamento delle fatture avviene in ordine cronologico, compatibilmente con la trasmissione degli atti di liquidazione da parte dei Settori dell'Ente. L'ordine di emissione del mandato di pagamento è però suscettibile di condizionamenti dovuti alle verifiche e ai controlli previsti dalle normative in vigore.

Tra le principale verifiche che il Settore deve porre in essere occorre ricordare:

- la verifica inadempimenti ex art. 48-bis D.P.R. 602/1973: l'Ente ha l'obbligo di verificare, prima di effettuare un pagamento di importo superiore a 5mila euro, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e, in caso affermativo, di segnalare la circostanza all'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.

- verifica del DURC (documento unico di regolarità contributiva) documento che certifica che un'impresa sia in regola con il versamento dei contributi INPS, INAIL e Casse Edili. Il certificato unico attesta quindi che l'impresa abbia versato regolarmente tutti i contributi dovuti agli enti di previdenza, di assistenza e di assicurazione.

- la verifica della cosiddetta tracciabilità che si articola essenzialmente in tre adempimenti principali:

a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;

b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Nel semestre in questione ha avuto altresì avvio l'applicazione, della normativa in materia di Documento unico regolarità fiscale (D.U.R.F.) di cui all'art. 17-bis del D.Lgs. 241/1997 e alla

Circolare 1/E del 12/02/2020 dell'Agenzia delle Entrate. Tale normativa ha introdotto in capo all'Ente locale un nuovo strumento "antievasione", con conseguente necessità di adeguamento delle proprie procedure interne a decorrere dal 24.2.2020. Rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in questione gli appalti e i subappalti relativi all'area commerciale, di importo superiore ad 200.000 euro. La presentazione del Durf da parte dell'appaltatore va effettuata entro cinque giorni dalla scadenza del termine per i versamenti delle ritenute (quindi in prima fase entro 24 febbraio p.v.) e, nel caso lo stesso non rientrasse nella casistica in oggetto, dovrà essere comunque prodotta autocertificazione dei requisiti per l'esonero degli obblighi. In caso di esito negativo, il pagamento del corrispettivo dovrà essere sospeso fino a concorrenza dell'importo delle ritenute non versate e comunque sino ad un massimo del 20% del valore del contratto e dovrà essere inviata entro 90 giorni apposita segnalazione all'Agenzia delle Entrate. Al fine di illustrare l'entrata in vigore della suddetta normativa il Dirigente Settore Finanziario ha inoltrato nota illustrativa ai Dirigenti e Posizioni Organizzative dell'Ente (nota n. prot. 4771/2020) ed è stato conseguentemente adeguato l'atto di liquidazione.

## GESTIONE CASSA ECONOMALE

Nel semestre considerato nella gestione della Cassa economale non risultano essersi verificate situazioni di non conformità rispetto a quanto disposto dal Regolamento di contabilità in vigore.

In questo semestre, in particolare nei primi mesi del 2020, l'orario di apertura al pubblico della Cassa economale ha subito graduali riduzioni in vista della totale chiusura della stessa dovuta all'entrata a pieno regime del cosiddetto PAGOPA, all'epoca previsto quale strumento obbligatorio di incasso delle entrate con decorrenza 1.7.2020 (termine poi rinviato al 28.2.2021)

La Cassa in questo semestre è risultata aperta al pubblico con i seguenti orari:

- dal 1 novembre 2019 al 28 febbraio 2020: apertura il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.30, il giovedì anche dalle ore 14.30 alle 17.30;
- dal 1 marzo al 19 marzo: apertura il giovedì dalle ore 9.0 alle ore 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30
- dal 20 marzo al 26 marzo: apertura dalle ore 8,00 alle ore 12.30.

Dal 26 marzo la Cassa economale non risulta più aperta al pubblico; dalle ore 9 alle ore 12.30 di tutti i giovedì è aperta unicamente per garantire l'effettuazione delle spese minute ed urgenti da parte dei Settori/Servizi dell'Ente e altresì per l'acquisto dei buoni pasto da parte dei dipendenti comunali interessati.

Nel periodo di emergenza Covid-19, più precisamente nei pomeriggi del 14, 15 e 16 aprile il Cassiere economale ha partecipato altresì alla distribuzione delle "carte di acquisto per spesa solidale" (cosiddetti buoni spesa) previste dalla ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 658 del 29.3.2020, a favore di specifiche tipologie di soggetti per l'acquisto di generi di prima necessità. Tale attività si è svolta sotto le direttive ed il controllo del Settore Sviluppo alla persona e alla comunità, senza alcun margine discrezionale in capo al Cassiere. Lo stesso ha pertanto effettuato la mera distruzione dei buoni spesa ai soggetti preventivamente e tassativamente individuati in specifici elenchi redatti dal Settore Sviluppo alla persona e alla comunità, in base ai criteri stabiliti dalla normativa in vigore.

## ACQUISIZIONE BENI MOBILI, SERVIZI E FORNITURE SOTTO SOGLIA COMUNITARIA

Nel semestre considerato il Settore Finanziario ha posto in essere gli affidamenti sottoelencati, di importo inferiore ad euro 40.00,00, soglia al di sotto della quale la normativa nazionale consente l'affidamento diretto (art. 36, comma 2 lett. a D.Lgs 50/2016).

n. det	anno	data		oggetto	importo
940	2019	15/11/2019	15/11/2019	SERVIZIO DI COMPILAZIONE ED INVIO DICHIARAZIONE IRAP 2019- ANNO DI IMPOSTA 2018. IMPEGNO DI SPESA ED AFFIDAMENTO A STUDIO DELFINO & PARTNERS SPA.	euro 732,00 iva inclusa
52	2020	29/01/2020	29/01/2020	PARTECIPAZIONE AL SEMINARIO "IL PREVISIONALE 2020/2022 ALLA LUCE DELLA LEGGE DI BILANCIO" ORGANIZZATO DA SEECO ITALIA SRL - IMPEGNO DI SPESA.	euro 130,00 iva esente

Si precisa che trattandosi di acquisti di importo inferiore ad euro 5.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (come modificato dalla legge n. 145/2018, legge di bilancio 2019) non è risultato obbligatorio il ricorso al MEPA.

Occorre inoltre precisare che il il Consiglio comunale, con deliberazione n. 95 del 17.12.2019, aveva inteso affidare, anche per l'anno 2020, la gestione e la riscossione ordinaria della tassa rifiuti (TARI) alla Società Gestione Ambiente spa, alle stesse condizioni di cui alla deliberazione n. 41 del 23/05/2018 e del disciplinare sottoscritto con la società stessa in data 5/06/2018. In ottemperanza a tale deliberazione, con determinazione dirigenziale n. 63 del 4.2.2020, è stato disposto pertanto l'affidamento in argomento alla società Gestione Ambiente spa, impegnando la relativa spesa, pari ad euro 175.000,00, inclusa Iva di legge, nel bilancio di previsione 2020/2022 – annualità 2020.

Per gli affidamenti in argomento sono stati utilizzati gli strumenti per la prevenzione della corruzione ammessi dall'ordinamento:

- trasparenza nell'attività amministrativa,
- motivazione dell'atto.

Il Dirigente Settore Finanziario  
dott.ssa Mancini Sabrina



**VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE**

Settore/unità organizzativa

SETTORE FINANZIARIO

Responsabile della misura

Dott.ssa Mancini e responsabili di procedimento

Misura di prevenzione

EVITARE IL RICORSO ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO, UTILIZZO PREFERENZIALE MEPA, SCR PIEMONTE E MOTIVAZIONE ADEGUATO DELL'ATTO

	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X				X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile		X			X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse		X				X	
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X			X		
Richiede l'adozione di modifiche procedurali		X			X		
Richiede l'interazione con altri uffici		X			X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge		X			X		

EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA

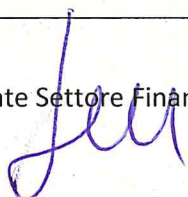
Gli acquisti di beni e servizi posti in essere dal Settore Finanziario risultano di importo inferiore ad euro 5.000,00, soglia al di sotto della quale l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (come modificato dalla legge n. 145/2018, legge di bilancio 2019) prevede la non obbligatorietà del ricorso al MEPA.

Il dirigente Settore Finanziario



COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione					
<b>VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE</b>							
Settore/unità organizzativa		SETTORE FINANZIARIO					
Responsabile della misura		Dott.ssa Mancini					
Misura di prevenzione							
RENDICONTI DIRIGENZIALI MENSILI E VERIFICA PERIODICA DEL COLLEGIO DEI REVISORI							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X				X		
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X					X	
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse		X				X	
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali	X				X		
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge	X				X		
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							

Il dirigente Settore Finanziario




COMUNE DI TORTONA		Piano Triennale per la prevenzione della corruzione					
<b>VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DELLE MISURE DI PREVENZIONE</b>							
Settore/unità organizzativa		SETTORE FINANZIARIO					
Responsabile della misura		Dott.ssa Mancini					
Misura di prevenzione							
VERIFICA CRONOLOGICA DEI PAGAMENTI, IN RELAZIONE AGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE TRASMESSI AL SETTORE FINANZIARIO							
	SI	NO	NON SO	GRADO DI CRITICITA'			EVENTUALI OSSERVAZIONI
				Alto	Medio	Basso	
La misura è stata adottata anche in precedenza	X					X	
Richiede l'acquisizione di informazioni aggiuntive	X				X		
Fa riferimento a un contesto normativo stabile	X				X		
Richiede l'impiego di ulteriori risorse	X				X		
Richiede l'acquisizione di ulteriori informazioni	X				X		
Richiede una specifica elaborazione di informazioni	X				X		
Richiede l'adozione di atti di indirizzo		X				X	
Richiede l'adozione di modifiche procedurali	X				X		
Richiede l'interazione con altri uffici	X				X		
Richiede adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla legge	X					X	
EVENTUALI OSSERVAZIONI SULLA UTILITA' DELLA MISURA E SULLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA							

Il dirigente Settore Finanziario










**Città di Tortona**

Provincia di Alessandria

---

**SETTORE Lavori pubblici e CUC, Territorio e Ambiente**

**SERVIZIO Segreteria**

Classificazione 01

Fascicolo n. /

Tortona, 27/09/2020

**Spett. le  
Segreteria Generale  
Servizio Segreteria e Controllo Interno**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA - PTPC 2020-2022 -  
PRIMO MONITORAGGIO**

Con la presente in merito all'oggetto indicato, non si rileva alcuna variazione rispetto alla relazione di monitoraggio trasmessa in precedenza.  
Cordialità.

**IL DIRIGENTE  
GILARDONE FRANCESCO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Tortona**

Provincia di Alessandria

---

**Servizio Polizia Municipale**

Classificazione 09

Fascicolo n. /

Tortona, 24/10/2020

**Segretario Generale  
Responsabile della Prevenzione della  
Corruzione e della Trasparenza  
SEDE**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2020 - 2022.  
PRIMO MONITORAGGIO**

Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020 – 2022 ed, in particolare, a quanto normato agli artt. 7.6 e 10, comunico di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, senza aver riscontrato anomalie.

Allo stato attuale non si ravvisano, quindi, procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive.

Parimenti la mappatura dei rischi non risulta al momento meritevole di aggiornamenti.

Cordiali saluti.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Comandante Corpo P.M.  
DI STEFANO ORAZIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Tortona**

Provincia di Alessandria

---

**SETTORE Servizio Segreteria e Controllo Interno**

**SERVIZIO Servizio Segreteria e Controllo Interno**

Classificazione 02.14

Fascicolo n. /

Tortona, 04/09/2020

**Ill.mo Sig. Segretario Generale**  
**Responsabile della Prevenzione della Corruzione**  
**e della Trasparenza**  
**SEDE**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2020 - 2022.**  
**PRIMO MONITORAGGIO.**

Con riferimento al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2020 – 2022 ed, in particolare, a quanto normato agli artt. 7.6 e 10, comunico di aver proceduto al monitoraggio del rispetto delle misure di prevenzione individuate, senza aver riscontrato anomalie.

Allo stato non si ravvisano, quindi, procedimenti caratterizzati da criticità, con conseguente necessità di azioni correttive.

Parimenti la mappatura dei rischi non risulta al momento meritevole di aggiornamenti.

Cordiali saluti.

**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
**COSTA STEFANIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Tortona**

Provincia di Alessandria

**SETTORE Servizi alla Persona e alla Comunità**

**Il Dirigente**

Classificazione 01.11

Fascicolo n. /

Tortona, 20/07/2020

Ill.mo Sig.  
**Segretario Generale**  
Responsabile  
della Prevenzione della Corruzione

e.p.c.,  
Servizio  
Segreteria e Controllo Interno

**OGGETTO: DELIBERAZIONE G.C. N. 11 DEL 28/01-2020 ?PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2020-22?. ART.10 ATTUAZIONE E CONTROLLO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE. RELAZIONE SEMESTRALE DI MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI NEI SETTORI A RISCHIO. PERIODO 1 NOVEMBRE 2019 - 30 APRILE 2020.**

Con riferimento agli adempimenti di competenza, di cui all'art. 7.6 e all'art.10 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, triennio 2020-22, approvato con D.G.C. n. 11 del 28/01/2020, trasmetto, in allegato, la **relazione semestrale di monitoraggio** dei procedimenti a rischio, relativa al Settore *Servizi alla Persona e alla Comunità*, riferita al periodo dal 1 novembre 2019 al 30 aprile 2020.

Resto a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed utile collaborazione.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**  
**IOTTI LUISA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**Città di Tortona**

Provincia di Alessandria

---

**SETTORE Sviluppo Economico**

**SERVIZIO Attivita' Economiche**

Classificazione 02.09

Fascicolo n. 1/2020

Tortona, 21/07/2020

**Al Segretario Generale  
Dott. Salvatore Pagano**

**Al Servizio Segreteria e Controllo Interno  
Dott. Stefania Costa**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA PTPC 2020-2022.  
PRIMO MONITORAGGIO**

Con riferimento alla scadenza del 30 aprile u.s. per la predisposizione del richiesto report sull'attività in oggetto, nulla risulta da segnalare al riguardo delle attività di prevenzione della corruzione poste in essere dallo scrivente.

Restano pertanto confermate le attività preventive già dettagliatamente segnalate, l'attenzione costante al tema e le più recenti le schede relative alla mappatura dei procedimenti con evidenziazione delle misure di contrasto alla corruzione specifiche di settore, trasmesse anch'esse nel corso dello scorso anno.

Non sono state riscontrate particolari criticità, anche se la crisi pandemica e la conseguente attività in smart working ha imposto una ancora più puntuale attenzione.

Distinti saluti.

**IL DIRIGENTE**

**BAGNERA CLAUDIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)